



GRUPPO CONSILIARE BAREGGIO 2013

Bareggio, 10 giugno 2015

Spett.le
COMUNE di BAREGGIO

Alla cortese att.ne
SINDACO
Sig. Giancarlo Lonati

ASSESSORE ALLE POLITICHE FINANZIARIE
Sig. Dott. Marco Gibillini

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Antonio Di Conza

SEGRETARIO COMUNALE
Sig. Dott. Alberto Folli

RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Sig.ra Ermelinda Buccellini



OGGETTO: emendamenti allo schema di bilancio di previsione 2015/2017 (d.G.C. n. 59/2015)

La sottoscritta Monica Gibillini, Consigliere Comunale della Lista Civica Bareggio 2013, presenta ai sensi dei vigenti Regolamenti di contabilità e per il funzionamento del Consiglio Comunale i seguenti:

EMENDAMENTI ALLO SCHEMA DI BILANCIO PREVISIONALE 2015/2017

Premessa

La premessa agli emendamenti che abbiamo presentato al bilancio di previsione 2014 (prot. n. 14398/2014) - riduzione tassazione prima casa - è più che attuale.

I nostri emendamenti dello scorso anno comportavano infatti una riduzione di spesa di circa 75.000€, per consentire di esentare dalla TASI oltre 1400 famiglie, su un bilancio di oltre 14 mln€. La maggioranza di PD, Io Amo Bareggio, Voi con Noi e In Volo boccia i nostri

emendamenti che avrebbero consentito a oltre 1400 famiglie di non sostenere questa "patrimoniale" sulla prima casa.

Successivamente emerge che la maggioranza che sostiene il Sindaco Lonati incassa nel 2014 maggiori tasse per 400.000€ e a fine anno avanza ,1,5 mln€.

Non paga di tutto ciò la Giunta Lonati ora ha perfino la sfrontatezza di aumentare la tassazione sulla prima casa (TASI dallo 0,20% allo 0,25%), cercando di confondere ai più la percezione di tali aumenti attraverso maggiori detrazioni (25€ a figlio fino a 26 anni a partire dal primo) vanificati dalla riduzione di altre detrazioni: quelle sulle categorie catastali.

Per effetto di questo meccanismo l'aumento di TASI per esempio su una famiglia proprietaria di un'abitazione principale in categoria A3, senza figli, è di oltre il 40%, mentre per una con un figlio, fino a 26 anni, è pari al 25%. A che pro? Non è dato sapere!

Inoltre alcune categorie catastali (secondo case, categorie D e aree edificabili) troveranno la complicità di dover effettuare, in via anticipata, una comunicazione al Comune per poter conguagliare le differenze originate dagli acconti TASI/IMU con i relativi saldi: l'opposto della SEMPLIFICAZIONE!

L'Assessore alle Politiche Finanziarie, Marco Gibillini, ha affermato in Commissione Finanze che non ci sono ambiti in cui la Giunta Lonati è disponibile a confrontarsi con le minoranze per rivedere le scelte di bilancio. Riteniamo assurda questa posizione, forte del fatto che i cittadini sono all'oscuro di queste scelte, che conosceranno solo quando sarà il momento di pagare. La Giunta Comunale non comunica infatti nulla e quando informa lo fa con scarsa trasparenza.

Ciò nonostante riteniamo doveroso con i nostri emendamenti ribadire la necessità di ridurre la pressione fiscale sulla prima casa, soprattutto nella situazione attuale in cui versa il nostro Comune, governato da una Giunta incapace di spendere le risorse disponibili, a causa dell'assenza di progettualità e di iniziative "PRO-ACTIVE" per agevolare la realizzazione delle attività ordinarie.

Ecco gli emendamenti che proponiamo:

Emendamento n. 1

Ridurre la spesa per manutenzione ordinaria parchi e zone verdi, titolo 1, missione 9, programma 2, per 36.000€ per l'anno 2015, 36.000€ per l'anno 2016, 36.000€ per l'anno 2017. Il capitolo può infatti sopportare questa riduzione, in quanto risulta attualmente impegnato per 200.192€ per l'anno 2015 contro i 252.861€ di previsione, per l'anno 2016 è impegnato per 3.994€ contro i 240.000 di previsione e per il 2017 non risulta impegnato e la previsione è di 240.000€.

La spesa così emendata è, tra l'altro, in linea con quella del 2014.

Emendamento n. 2

Ridurre le spese generali funzionamento ente- servizi cimiteriali - esumazioni straordinarie, titolo 1, missione 12, programma 9 (progetto DUP 430200140000) per 6.375€ per l'anno 2015, 6.375€ per l'anno 2016 e per 6.375€ per l'anno 2017. Il capitolo può sopportare questa riduzione in quanto risulta attualmente impegnato per l'anno in corso per 34.460€ contro uno stanziamento di previsione di 65.000€, per il 2016 è impegnato per 27.706€ contro una previsione di 97.000€ e nel 2017 è impegnato per 9.748 contro una previsione di 75.000€.

Emendamento n. 3

Ridurre le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, per la tassa sui servizi indivisibili (TASI) al titolo 1, tipologia 101, categoria 76, per 42.375€ per l'anno 2015, per 42.375€ per l'anno 2016 e per 42.375€ per l'anno 2017.

La minore entrata deriva dalla maggiorazione della detrazione da 80€ a 125€, per la rendita catastale complessiva fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenze e assimilazioni di legge fino a 300€ di cui alla d.G.C. n. 56/2015. Si riducono dunque anche le spese per servizi indivisibili ambiente e verde pubblico per 36.000€ e servizi cimiteriali per 6.375€.

La minore entrata è quantificata moltiplicando:

- i 768 fabbricati che possiedono la rendita catastale fino a 250€ per 25€ importo che avrebbero dovuto versare con la detrazione a 80€
- i 515 fabbricati che possiedono la rendita catastale da 251 a 300€ per 45€, importo che avrebbero dovuto versare con la detrazione a 80€.

Le minori entrate vengono compensate dalle minori spese di cui agli emendamenti n. 1 e 2.

Si propone con separato documento la modifica delle detrazioni TASI d.G.C. n. 56/2015.



MONICA GIBILLINI
CONSIGLIERE COMUNALE LISTA CIVICA BAREGGIO 2013